

## **DIARIO DI BORDO**

### **14 gennaio 2010**

”Tutto sta nella gestione del proprio corpo”. Per quanto possa sembrare banale ho capito quanto sia difficile chiudere gli occhi e lasciarsi letteralmente guidare da un estraneo, quanto sia difficile fidarsi e mettersi nelle mani di qualcuno che non si conosce e, soprattutto, quanto sia complesso GUIDARE qualcun altro, cercando di trasmettergli fiducia.

### **18 gennaio 2010**

Quanti modi ci sono per esprimere un'emozione? Un gesto? Un sentimento? Migliaia. E oggi me ne sono resa conto. Ho imparato che ci sono svariati modi per esprimere gioia, dolore, stupore, euforia e quanto sia difficile trasmettere queste emozioni attraverso la mimica altrui, come in uno SPECCHIO, dove non sei tu, ma è solo il tuo corpo che impara ad esprimersi diversamente, liberandosi e guardando ogni gesto, ogni emozione da un'altra prospettiva.

### **29 gennaio 2010**

Eccomi qui, un copione in mano, con sopra la descrizione della maschera che, da oggi, porterò sul volto. Oggi ho imparato a conoscermi, a distinguere ciò che sono io e ciò che è il mio personaggio, in modo che queste due “facce della mia persona” non vengano mai a contatto. Ho imparato a relazionarmi con persone che non sono più miei compagni o amici, ma semplicemente personaggi di una stessa storia, di uno stesso intreccio e che, per giunta, ora sono miei “nemici”.

### **3 febbraio 2010**

Ultimo giorno. Oggi sta a noi attori tessere l'intreccio della trama dove “improvvisazione” è la parola chiave. E' straordinario, ogni volta una battuta, un sguardo, un gesto cambiano il disegno della rappresentazione, e così si aprono nuovi orizzonti, colpi di scena. Ecco in cosa consiste la magia del teatro: la messa in scena della mutevolezza della realtà che ci circonda, ovunque ed in ogni momento qualsiasi cosa può cambiare.

Federica, IV O